



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2021, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	06-2063-3	Versione:	6.00
Data di revisione:	14/12/2021	Sostituisce:	24/03/2021

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

3M POLYURETHANE GLASS ADHESIVE 08603 08615 08616

Numeri di identificazione del prodotto

FI-3000-0023-4 FI-3000-0024-2 FI-3000-0032-5

7000077197 7000033365 7000077203

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Utilizzato nell'Automotive

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono: +39 0270351
Mail to: Tecnico_competente@mmm.com
Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:

Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2 - Skin Irrit. 2; H315

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319

Sensibilizzazione respiratoria, Categoria 1 - Resp. Sens. 1; H334

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 3- Aquatic Chronic 3; H412

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA

Pericolo.

Simboli:

GHS08 (Pericolo per la salute) |

Pittogrammi



Ingredienti:

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	202-966-0	< 0,3

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P261A Evitare di respirare i vapori.

Reazione:

P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P342 + P311	In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Contiene 21% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico.

Informazioni richieste dal regolamento (UE) 2020/1149 per quanto riguarda i diisocianati:

A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione

adeguata. Per ulteriori informazioni consultare: www.feica.eu/PUinfo

2.3. Altri pericoli

Le persone precedentemente sensibilizzate agli isocianati possono sviluppare una reazione di sensibilizzazione crociata ad altri isocianati.

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Polimero poliuretano	Riservato	30 - 50	Sostanza non classificata come pericolosa
Nerofumo	(n. CAS) 1333-86-4 (n. CE) 215-609-9	10 - 30	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
C14-17 alcani, acidi sec-mono- e disolfonici, esteri fenilici	(n. CE) 701-257-8	10 - 30	Sostanza non classificata come pericolosa
Caolino, calcinato	(n. CAS) 92704-41-1 (n. CE) 296-473-8	7 - 13	Sostanza non classificata come pericolosa
toluene	(n. CAS) 108-88-3 (n. CE) 203-625-9	1 - 2,9	Flam. Liq. 2, H225 Asp. Tox. 1, H304 Skin Irrit. 2, H315 Repr. 2, H361d STOT SE 3, H336 STOT RE 2, H373 Aquatic Chronic 3, H412
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	(n. CE) 926-141-6	0,5 - 1,5	Asp. Tox. 1, H304 EUH066
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	(n. CAS) 101-68-8 (n. CE) 202-966-0	< 0,3	Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317 Cancer. Cat. 2, H351 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 Nota 2,C
dicloruro di dibutilstagno	(n. CAS) 683-18-1 (n. CE) 211-670-0	< 0,05	Acute Tox. 2, H330 Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 4, H312 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Muta. 2, H341 Repr. 1B, H360FD STOT RE 1, H372 Aquatic Acute 1, H400,M=10 Aquatic Chronic 1, H410,M=10

Tributilstagno cloruro (T; R:21-25-36/38-48/23/25)	(n. CAS) 1461-22-9 (n. CE) 215-958-7	< 0,001	Aquatic Acute 1, H400,M=1000 Aquatic Chronic 1, H410,M=1000
--	---	---------	--

Qualsiasi voce nella colonna "Identificatore" che inizia con i numeri 6, 7, 8 o 9 è un numero di elenco provvisorio fornito dall'ECHA in attesa della pubblicazione del numero ufficiale di inventario CE per la sostanza.

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Limiti di concentrazione specifici

Ingrediente	Identificatore	Limiti di concentrazione specifici
dicloruro di dibutilstagno	(n. CAS) 683-18-1 (n. CE) 211-670-0	(C >= 5%) Skin Corr. 1B, H314 (0.01% =< C < 5%) Skin Irrit. 2, H315 (C >= 3%) Eye Dam. 1, H318 (0.01% =< C < 3%) Eye Irrit. 2, H319
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	(n. CAS) 101-68-8 (n. CE) 202-966-0	(C >= 5%) Skin Irrit. 2, H315 (C >= 5%) Eye Irrit. 2, H319 (C >= 0.1%) Resp. Sens. 1, H334 (C >= 5%) STOT SE 3, H335

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare con abbondante acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:

Reazione allergica respiratoria (difficoltà respiratorie, respiro affannoso, tosse e senso di oppressione al petto). Irritazione cutanea (arrossamento localizzato, gonfiore, prurito e secchezza). Grave irritazione agli occhi (arrossamento, gonfiore, dolore, lacrimazione e disturbi della vista).

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno relativo a questo prodotto.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza

Isocianati.
monossido di carbonio
Anidride carbonica
Acido cianidrico
Vapori o gas irritanti
Ossidi di azoto

Condizioni

Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evacuare la zona. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. Fare riferimento alle altre sezioni della scheda per informazioni sui rischi fisici e per la salute, la protezione respiratoria, la ventilazione e i dispositivi di protezione individuali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere la maggior quantità possibile del materiale versato. Porre in un fusto autorizzato ma non sigillare per 48 ore per evitare la possibile formazione di sovrappressione. Porre in contenitore metallico. Pulire il residuo. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare l'inalazione dei vapori emessi durante il ciclo di polimerizzazione. Esclusivamente per uso professionale o industriale. Prodotto non destinato alla vendita al dettaglio. Non usare in ambienti confinati con ricambio d'aria molto scarso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavare accuratamente dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non disperdere nell'ambiente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromico, ecc). Conservare lontano da metalli reattivi (alluminio, zinco, ecc.) per evitare la formazione di idrogeno che può generare un pericolo di esplosione. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto (es. guanti, respiratori...).

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il contenitore ermeticamente chiuso per evitare la contaminazione con acqua o aria. In caso di sospetta contaminazione, non richiudere il contenitore. Conservare lontano dal calore. Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da basi forti. Conservare lontano da agenti ossidanti. Conservare lontano da ammine.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Valori limite italiani	TWA(8 ore):0.005 ppm	
toluene	108-88-3	Valori limite italiani	TWA(8 ore):192 mg/m3(50 ppm)	
Nerofumo	1333-86-4	Valori limite italiani	MAK(frazione inalabile)(8 ore): 3 mg/m3	

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH

TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo

STEL: limite di esposizione di breve durata

CEIL: Ceiling

Procedure di monitoraggio raccomandate:Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

In caso di polimerizzazione a caldo, utilizzare un forno ventilato. Le emissioni dei forni di polimerizzazione devono essere scaricate all'esterno o in un adatto sistema di controllo. Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Non richiesta

Protezione della pelle e delle mani:

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale. Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.

Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione
Elastomero fluorurato	0.4	=>8 ore
Polimero laminato	>0.30	=>8 ore

I presenti dati sui guanti si basano sulla sostanza che comporta una tossicità cutanea e sulle condizioni presenti al momento del test. Il tempo di permeazione può essere alterato quando il guanto è soggetto a condizioni d'uso che comportano ulteriori sollecitazioni al guanto.

Norme/regolamenti applicabili

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Se questo prodotto viene utilizzato in modo da presentare un potenziale di esposizione più elevato (es. a spruzzo, con alta potenzialità di schizzi, ecc.), può essere necessario utilizzare delle tute protettive. Selezionare ed usare una protezione per il corpo per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Sono raccomandati i seguenti materiali per gli indumenti protettivi: Grembiule - polimero laminato

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:

Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	Solido
Forma fisica specifica:	Pasta
Colore	Nero
Odore	Odore leggero o inodore
Soglia olfattiva	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di fusione/punto di congelamento	<i>Dati non disponibili</i>
Punto/intervallo di ebollizione	110 °C
Infiammabilità (solido, gas)	Non classificato
Limite di esplosività inferiore (LEL)	1 % volume
Limite di esplosività superiore (UEL)	8 % volume
Punto di infiammabilità (Flash Point)	50 °C
Temperatura di autoignizione	200 °C
Temperatura di decomposizione	<i>Dati non disponibili</i>
pH	<i>La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)</i>
Viscosità cinematica	<i>Dati non disponibili</i>
Solubilità in acqua	Immiscibile
Solubilità (non in acqua)	<i>Dati non disponibili</i>
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>Dati non disponibili</i>
Pressione di vapore	2.900 pa
Densità	1,2 g/cm ³ [@ 20 °C]
Densità relativa	1,17 - 1,27 [@ 20 °C] [Standard di riferimento: Acqua=1]
Densità di vapore relativa	4 [Standard di riferimento: Aria=1]

9.2. Altre informazioni**9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza**

Composti Organici Volatili (Europa)	<i>Dati non disponibili</i>
Tasso di evaporazione	<i>Dati non disponibili</i>
Peso Molecolare	<i>Dati non disponibili</i>
Tenore di sostanze volatili	3,75 %

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività

Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Calore

Condizioni di alta temperatura e alto taglio
Fiamme o scintille

10.5. Materiali incompatibili

Ammine
Alcoli
Acqua
Metalli reattivi
Agenti acceleranti
Polvere di alluminio o magnesio e condizioni di alta temperatura e alto taglio
Metalli alcalini e alcalino terrosi
Agenti riducenti
Acidi forti
Agenti ossidanti forti
Basi forti
La reazione con acqua, alcoli e ammine non è pericolosa se il contenitore può scaricare in atmosfera per prevenire l'innalzamento della pressione.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

<u>Sostanza</u>	<u>Condizioni</u>
Non noto.	

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale,

emicrania, raucedine. Reazioni allergiche del sistema respiratorio: i sintomi possono includere difficoltà respiratorie, costrizione toracica, respiro affannoso e tosse. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Contatto con la pelle:

Lieve irritazione della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, prurito e secca. Reazioni allergiche della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, vescicolazione e prurito.

Contatto con gli occhi:

Se il prodotto dovesse venire a contatto con gli occhi durante l'uso, non dovrebbero svilupparsi irritazioni significative.

Ingestione:

Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Altri effetti sulla salute:

Un'esposizione ripetuta o a lungo termine può provocare effetti sugli organi bersaglio:

Effetti sugli occhi: i sintomi possono includere l'offuscamento o un significativo danneggiamento della vista. Effetti sul sistema uditivo: i sintomi possono includere peggioramento dell'udito, disturbi dell'equilibrio e ronzio nelle orecchie. Effetti sull'olfatto: segni/sintomi possono includere una diminuzione della capacità di identificare gli odori e/o perdita dell'olfatto. Effetti neurologici: i segni/sintomi possono includere: cambiamenti della personalità, mancanza di coordinazione, perdita sensoriale, formicolio o torpore alle estremità, debolezza, tremori e/o cambiamenti della pressione sanguigna e della frequenza cardiaca.

Tossicità sulla riproduzione/sviluppo:

Contiene una sostanza chimica che può causare difetti di nascita e danni riproduttivi.

Informazioni aggiuntive:

Le persone precedentemente sensibilizzate agli isocianati possono sviluppare una reazione di sensibilizzazione incrociata ad altri isocianati.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in alcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Cutanea		Dati non disponibili; ATE calcolata > 5.000 mg/kg
Prodotto	Inalazione-Vapore (4 ore)		Dati non disponibili; ATE calcolata > 50 mg/l
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata > 5.000 mg/kg
C14-17 alcani, acidi sec-mono- e disolfonici, esteri fenilici	Cutanea	Ratto	LD50 > 1.000 mg/kg
C14-17 alcani, acidi sec-mono- e disolfonici, esteri fenilici	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
Nerofumo	Cutanea	Coniglio	LD50 > 3.000 mg/kg
Nerofumo	Ingestione	Ratto	LD50 > 8.000 mg/kg
Caolino, calcinato	Cutanea		LD50 stimata 2.000 - 5.000 mg/kg
Caolino, calcinato	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
toluene	Cutanea	Ratto	LD50 12.000 mg/kg
toluene	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 30 mg/l
toluene	Ingestione	Ratto	LD50 5.550 mg/kg
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Inalazione-Vapore	Valutazione professionale	LC50 stimata 20 - 50 mg/l

Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 0,368 mg/l
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Ingestione	Ratto	LD50 31.600 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Nerofumo	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
toluene	Coniglio	Irritante
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Coniglio	Minima irritazione
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	classificazione ufficiale	Irritante

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
Nerofumo	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
toluene	Coniglio	Lievemente irritante
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Coniglio	Lievemente irritante
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	classificazione ufficiale	Fortemente irritante

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
toluene	Porcellino d'India	Non classificato
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Porcellino d'India	Non classificato
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	classificazione ufficiale	Sensibilizzante

Sensibilizzazione respiratoria

Nome	Specie	Valore
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Essere umano	Sensibilizzante

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
Nerofumo	In Vitro	Non mutageno
Nerofumo	In vivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
toluene	In Vitro	Non mutageno
toluene	In vivo	Non mutageno
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	In Vitro	Non mutageno
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	In vivo	Non mutageno
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Nerofumo	Cutanea	Topo	Non cancerogeno
Nerofumo	Ingestione	Topo	Non cancerogeno
Nerofumo	Inalazione	Ratto	Cancerogeno
toluene	Cutanea	Topo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
toluene	Ingestione	Ratto	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
toluene	Inalazione	Topo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Non specificato	Non disponibili	Non cancerogeno
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Inalazione	Ratto	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
toluene	Inalazione	Non classificato per la riproduzione femminile	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
toluene	Inalazione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 2,3 mg/l	1 generazione
toluene	Ingestione	Tossico per lo sviluppo	Ratto	LOAEL 520 mg/kg/day	durante la gravidanza
toluene	Inalazione	Tossico per lo sviluppo	Essere umano	NOAEL Non disponibile	avvelenamento e/o abuso
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Non specificato	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL Non disponibile	1 generazione
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Non specificato	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL Non disponibile	1 generazione
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Non specificato	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL Non disponibile	1 generazione
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 0,004 mg/l	durante l'organogenesi

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
toluene	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
toluene	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Essere umano	NOAEL Non disponibile	
toluene	Inalazione	Sistema immunitario	Non classificato	Topo	NOAEL 0,004 mg/l	3 ore
toluene	Ingestione	Depressione del sistema nervoso centrale	Può provocare sonnolenza o vertigini.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	avvelenamento e/o abuso
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	classificazione ufficiale	NOAEL Non disponibile	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Nerofumo	Inalazione	Pneumoconiosi	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
toluene	Inalazione	sistema uditivo occhi sistema olfattivo	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Essere umano	NOAEL Non disponibile	avvelenamento o e/o abuso
toluene	Inalazione	Sistema nervoso	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Essere umano	NOAEL Non disponibile	avvelenamento o e/o abuso
toluene	Inalazione	Sistema respiratorio	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	LOAEL 2,3 mg/l	15 mesi
toluene	Inalazione	Cuore Fegato rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 11,3 mg/l	15 settimane
toluene	Inalazione	Sistema endocrino	Non classificato	Ratto	NOAEL 1,1 mg/l	4 settimane
toluene	Inalazione	Sistema immunitario	Non classificato	Topo	NOAEL Non disponibile	20 Giorni
toluene	Inalazione	ossa, denti, unghie e/o capelli	Non classificato	Topo	NOAEL 1,1 mg/l	8 settimane
toluene	Inalazione	sistema emapoietico sistema vascolare	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
toluene	Inalazione	Tratto gastrointestinale	Non classificato	Più specie animali	NOAEL 11,3 mg/l	15 settimane
toluene	Ingestione	Sistema nervoso	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	NOAEL 625 mg/kg/day	13 settimane
toluene	Ingestione	Cuore	Non classificato	Ratto	NOAEL 2.500 mg/kg/day	13 settimane
toluene	Ingestione	Fegato rene e/o vescica	Non classificato	Più specie animali	NOAEL 2.500 mg/kg/day	13 settimane
toluene	Ingestione	sistema emapoietico	Non classificato	Topo	NOAEL 600 mg/kg/day	14 Giorni
toluene	Ingestione	Sistema endocrino	Non classificato	Topo	NOAEL 105 mg/kg/day	28 Giorni
toluene	Ingestione	Sistema immunitario	Non classificato	Topo	NOAEL 105 mg/kg/day	4 settimane
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Inalazione	Sistema respiratorio	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	LOAEL 0,004 mg/l	13 settimane

Pericolo in caso di aspirazione

Nome	Valore
toluene	Pericolo in caso di aspirazione
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Pericolo in caso di aspirazione

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite

dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Polimero poliuretano	Riservato		Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione			NA
C14-17 alcani, acidi sec-mono- e disolfonici, esteri fenilici	701-257-8		Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione			N/A
Nerofumo	1333-86-4	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC50	>=100 mg/l
Nerofumo	1333-86-4		Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione			N/A
Caolino, calcinato	92704-41-1	Bacteria	Stimato	16 ore	EC10	1.400 mg/l
Caolino, calcinato	92704-41-1	Green algae	Stimato	72 ore	EC50	2.500 mg/l
Caolino, calcinato	92704-41-1	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	>100 mg/l
Caolino, calcinato	92704-41-1	Pesce zebra	Stimato	96 ore	LC50	>100 mg/l
Caolino, calcinato	92704-41-1	Green algae	Stimato	72 ore	EC10	41 mg/l
Caolino, calcinato	92704-41-1	Trota iridea	Stimato	30 Giorni	NOEC	100 mg/l
toluene	108-88-3	Salmones argentato	sperimentale	96 ore	LC50	5,5 mg/l
toluene	108-88-3	Grass Shrimp (Palaemonetes pugio)	sperimentale	96 ore	LC50	9,5 mg/l
toluene	108-88-3	Green Algae	sperimentale	72 ore	EC50	12,5 mg/l
toluene	108-88-3	Rana leopardo	sperimentale	9 Giorni	LC50	0,39 mg/l
toluene	108-88-3	Salmones rosa	sperimentale	96 ore	LC50	6,41 mg/l
toluene	108-88-3	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	3,78 mg/l
toluene	108-88-3	Salmones argentato	sperimentale	40 Giorni	NOEC	1,39 mg/l
toluene	108-88-3	Diatomea	sperimentale	72 ore	NOEC	10 mg/l
toluene	108-88-3	Pulce d'acqua	sperimentale	7 Giorni	NOEC	0,74 mg/l
toluene	108-88-3	Fanghi attivi	sperimentale	12 ore	IC50	292 mg/l
toluene	108-88-3	Bacteria	sperimentale	16 ore	NOEC	29 mg/l
toluene	108-88-3	Bacteria	sperimentale	24 ore	EC50	84 mg/l
toluene	108-88-3	Red worm	sperimentale	28 Giorni	LC50	>150 mg per kg di peso corporeo
toluene	108-88-3	Microbi del suolo	sperimentale	28 Giorni	NOEC	<26 mg/kg (Peso secco)
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	926-141-6	Green Algae	sperimentale	72 ore	EL50	>1.000 mg/l

Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	926-141-6	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LL50	>1.000 mg/l
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	926-141-6	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EL50	>1.000 mg/l
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	926-141-6	Green Algae	sperimentale	72 ore	NOEL	1.000 mg/l
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Fanghi attivi	Stimato	3 ore	EC50	>100 mg/l
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Green algae	Stimato	72 ore	EC50	>1.640 mg/l
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Pulce d'acqua	Stimato	24 ore	EC50	>1.000 mg/l
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Pesce zebra	Stimato	96 ore	LC50	>1.000 mg/l
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Green algae	Stimato	72 ore	NOEC	1.640 mg/l
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Pulce d'acqua	Stimato	21 Giorni	NOEC	10 mg/l
dicloruro di dibutilstagno	683-18-1	Algae	sperimentale	96 ore	EC50	0,043 mg/l
dicloruro di dibutilstagno	683-18-1	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	0,84 mg/l
dicloruro di dibutilstagno	683-18-1	Medaka	sperimentale	28 Giorni	NOEC	1,8 mg/l
dicloruro di dibutilstagno	683-18-1	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	0,015 mg/l
Tributilstagno cloruro (T; R:21-25-36/38-48/23/25)	1461-22-9	Copepodi	Laboratorio	48 ore	LC50	0,00027 mg/l
Tributilstagno cloruro (T; R:21-25-36/38-48/23/25)	1461-22-9	Diatomea	Laboratorio	72 ore	EC50	0,000987 mg/l
Tributilstagno cloruro (T; R:21-25-36/38-48/23/25)	1461-22-9	Inland Silverside (Menidia beryllina)	Laboratorio	96 ore	LC50	0,003 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Polimero poliuretano	Riservato	Dati non disponibili - insufficienti			N/A	
C14-17 alcani, acidi sec-mono- e disolfonici, esteri fenilici	701-257-8	Dati non disponibili - insufficienti			N/A	
Nerofumo	1333-86-4	Dati non disponibili - insufficienti			N/A	
Caolino, calcinato	92704-41-1	Dati non disponibili - insufficienti			N/A	
toluene	108-88-3	sperimentale Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	5.2 giorni (t 1/2)	
toluene	108-88-3	sperimentale Biodegradazione	20 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	80 % BOD/ThBOD	APHA Std Meth Water/Wastewater
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	926-141-6	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	69 % BOD/ThBOD	OCSE 301F - Respirimetria Manometrica
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Stimato idrolisi		Emivita idrolitica	20 ore (t 1/2)	Metodo non standard

dicloruro di dibutilstagno	683-18-1	Modellato Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	12.7 ore (t 1/2)	Metodo non standard
dicloruro di dibutilstagno	683-18-1	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	5.5 % in peso	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2
Tributilstagno cloruro (T; R:21-25-36/38-48/23/25)	1461-22-9	Calcolato Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	9.0 ore (t 1/2)	Metodo non standard
Tributilstagno cloruro (T; R:21-25-36/38-48/23/25)	1461-22-9	Laboratorio Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	0 % in peso	OCSE 301F - Respirimetria Manometrica

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Polimero poliuretano	Riservato	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
C14-17 alcani, acidi sec-mono- e disolfonici, esteri fenilici	701-257-8	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Nerofumo	1333-86-4	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Caolino, calcinato	92704-41-1	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
toluene	108-88-3	sperimentale BCF - altro	72 ore	Bioaccumulo	90	
toluene	108-88-3	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	2.73	
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	926-141-6	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	sperimentale BCF - Carpa	28 Giorni	Bioaccumulo	200	OCSE 305E-Bioaccum Flow-through Fish
dicloruro di dibutilstagno	683-18-1	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Tributilstagno cloruro (T; R:21-25-36/38-48/23/25)	1461-22-9	Laboratorio BCF - altro	10 Giorni	Bioaccumulo	7950	Metodo non standard

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
toluene	108-88-3	sperimentale Mobilità nel suolo	Koc	37-160 l/kg	
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Stimato Mobilità nel suolo	Koc	34.000 l/kg	Episuite™
dicloruro di dibutilstagno	683-18-1	Stimato Mobilità nel suolo	Koc	1.900 l/kg	Episuite™
Tributilstagno cloruro (T; R:21-25-36/38-48/23/25)	1461-22-9	Stimato Mobilità nel suolo	Koc	12.000 l/kg	Episuite™

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Smaltire il materiale completamente polimerizzato in una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. Come alternativa di smaltimento, incenerire il materiale non polimerizzato in un inceneritore autorizzato. Un appropriato smaltimento può richiedere l'uso di combustibile aggiuntivo durante i processi di termodistruzione. Se non sono disponibili altre opzioni di smaltimento, il prodotto di scarto può essere in una discarica autorizzata adatta a ricevere rifiuti speciali. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

080409* adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.
200127* vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

Non pericoloso per il trasporto.

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.4 Gruppo di imballaggio	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

14.5 Pericoli per l'ambiente	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
IMDG Codice di segregazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

<u>Ingrediente</u>	<u>Numero C.A.S.</u>	<u>Classificazione</u>	<u>Normativa:</u>
Nerofumo	1333-86-4	Gruppo 2B: Possibilmente cancerogeno per l'uomo.	Agencia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) Regolamento (CE) N. 1272/2008, Tabella 3.1
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Cancer. Cat. 2	Agencia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) Regolamento (CE) N. 1272/2008, Tabella 3.1
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8	Gruppo 3: Non classificati	Agencia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) Regolamento (CE) N. 1272/2008, Tabella 3.1
toluene	108-88-3	Gruppo 3: Non classificati	Agencia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) Regolamento (CE) N. 1272/2008, Tabella 3.1

Restrizioni relative alla fabbricazione, all'immissione sul mercato e all'uso:

Le seguenti sostanze contenute in questo prodotto sono soggette, tramite l'allegato XVII del regolamento REACH, alle restrizioni sulla fabbricazione, l'immissione sul mercato e l'uso quando presenti in determinate sostanze, miscele e articoli pericolosi. Gli utilizzatori di questo prodotto sono tenuti a rispettare le restrizioni imposte su di esso dalla disposizione di cui sopra.

<u>Ingrediente</u>	<u>Numero C.A.S.</u>
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	101-68-8
toluene	108-88-3

Stato della restrizione: elencato nell'allegato XVII del regolamento REACH

Restrizioni all'uso: vedere l'allegato XVII del Regolamento REACH (CE) N. 1907/2006 per le restrizioni

Stato dell'autorizzazione in base al REACH:

Le seguenti sostanze contenute in questo prodotto potrebbero essere o sono soggette ad autorizzazione in conformità con il Regolamento REACH:

Ingrediente

dicloruro di dibutilstagno

Numero C.A.S.

683-18-1

Stato dell'autorizzazione: presente nell'elenco delle sostanze estremamente preoccupanti candidate all'autorizzazione

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni.

DIRETTIVA 2012/18/UE

Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1

Nessuno

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2

Sostanze pericolose	Identificatore	Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei	
		Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
dicloruro di dibutilstagno	683-18-1	50	200
toluene	108-88-3	10	50
Tributilstagno cloruro (T; R:21-25-36/38-48/23/25)	1461-22-9	100	200

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni**Elenco delle frasi H rilevanti**

EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H301	Tossico se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H360FD	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.

H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni sulla revisione:

Sezione 1: Numeri di Identificazione Prodotto - informazione modificata.
Sezione 1: Numeri di identificazione SAP del prodotto - informazione modificata.
Sezione 2: CLP: Tabella degli ingredienti - informazione modificata.
Sezione 02: Dichiarazione relativa al regolamento (UE) 2020/1149 - informazione aggiunta.
Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione modificata.
Sezione 3: Tabella LCS - informazione modificata.
Sezione 4: primo soccorso - Sintomi ed effetti (CLP) - informazione aggiunta.
Sezione 4: Informazioni su Primo soccorso per il contatto con gli occhi - informazione modificata.
Sezione 4: Informazioni sugli effetti tossicologici - informazione modificata.
Sezione 5: Incendio - informazioni sulle avvertenze per gli addetti antincendio - informazione modificata.
Sezione 5 Tabella Prodotti di combustione pericolosi - informazione aggiunta.
Sezione 6: Informazioni sulla bonifica in caso di rilascio accidentale - informazione modificata.
Sezione 8: Informazioni sui controlli tecnici idonei - informazione modificata.
Sezione 8: Informazione sulla protezione degli occhi - informazione aggiunta.
Sezione 8: Informazione sulla protezione di occhi e viso - informazione rimossa.
Sezione 8: Dati sui guanti – Valore assegnato - informazione modificata.
Sezione 8: Misure di protezione individuale - informazioni sul contatto con gli occhi - informazione rimossa.
Sezione 8: Protezione della pelle- Informazione indumenti protettivi - informazione modificata.
Sezione 9: Informazioni Temperatura di autoignizione - informazione modificata.
Sezione 9: Informazione sul punto di infiammabilità - informazione modificata.
Sezione 9: Odore - informazione modificata.
Sezione 9: Testo Solubilità in acqua - informazione modificata.
Sezione 10: Tabella decomposizione o sotto-prodotti pericolosi. - informazione modificata.
Sezione 10: Testo Prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione - informazione aggiunta.
Sezione 10: Proprietà fisica Materiali incompatibili - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella- Tossicità acuta - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella per il pericolo in caso di aspirazione - informazione modificata.
Sezione 11: Informazione sui rischi di cancro - informazione rimossa.
Sezione 11: Tabella Cancerogenicità - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Mutagenicità sulle cellule germinali - informazione modificata.
Sezione 11: Effetti sulla salute - informazioni sul contatto con gli occhi - informazione modificata.
Sezione 11: Effetti sulla salute - informazioni sull'ingestione - informazione modificata.
Sezione 11: Effetti sulla salute - informazioni sul contatto con la pelle - informazione modificata.
Sezione 11: Frase standard - L'esposizione ripetuta o prolungata può causare: - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella sulla Tossicità per la riproduzione - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Gravi lesioni oculari/irritazioni oculari - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Corrosione/irritazione cutanea - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Sensibilizzazione cutanea - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione ripetuta - informazione aggiunta.
Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione ripetuta - informazione rimossa.
Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione singola - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione su Componenti ecotossici - informazione modificata.
Sezione 12: Informazioni sulla mobilità nel suolo - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione - Persistenza e degradabilità - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione Potenziale di bioaccumulo - informazione modificata.
Sezione 13: Frase standard sul Codice europeo dei rifiuti - informazione modificata.
Sezione 14 Codice di classificazione - Dati normativi - informazione modificata.
Sezione 14 Temperatura di controllo - Dati normativi - informazione modificata.
Sezione 14 Temperatura di emergenza - Dati normativi - informazione modificata.

Sezione 14 Classe di pericolo + sotto-rischio - Dati normativi - informazione modificata.
Sezione 14 Moltiplicatore - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Moltiplicatore - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Altre merci pericolose - Dati normativi - informazione modificata.
Sezione 14 Gruppo di imballaggio - Dati normativi - informazione modificata.
Sezione 14 Nome di spedizione dell'ONU - informazione modificata.
Sezione 14 Codice di segregazione - Dati normativi - informazione modificata.
Sezione 14 Precauzioni speciali - Dati normativi - informazione modificata.
Sezione 14 Categoria di trasporto - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Categoria di trasporto - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Trasporto di rinfuse - Dati normativi - informazione modificata.
Sezione 14 Trasporto non consentito - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Trasporto non consentito - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Codice di restrizione in galleria - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Codice di restrizione in galleria - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Numero ONU, dati in colonna - informazione modificata.
Sezione 15: Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze - informazione aggiunta.
Sezione 15: Sostanze Seveso - Testo - informazione aggiunta.
Sezione 16: Tabella a due colonne che mostra la lista univoca dei Codici H e frasi standard per i componenti di una data miscela. - informazione modificata.
Sezione 2: Avvertenza relativa a nessuna informazione disponibile per PBT/vPvB - informazione aggiunta.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds